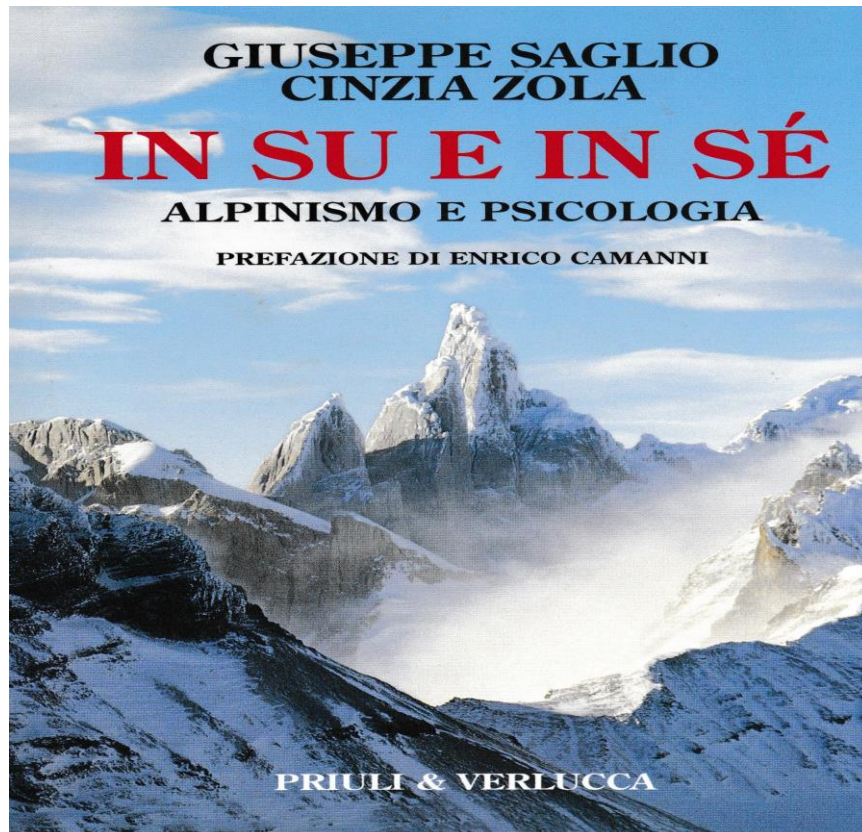


**“IN SU E IN SÉ”**  
*Alpinismo e psicologia*

*Giuseppe Saglio – Cinzia Zola*

Casa editrice: Priuli & Verlucca  
Anno: 2007  
Prefazione: Enrico Camanni  
Pagine: 298  
Tematica: Lo studio dell'attività alpinistica dalla visuale della Psicologia Individuale: quando il bisogno dell'andare per monti diventa metafora della conoscenza del mondo e della visione adleriana dell'uomo inserito nel suo ambiente



*In su e in sé.* Alpinismo e psicologia. L'alpinismo si rivolge essenzialmente all'*andare in su*, la psicologia si interessa prevalentemente dell'*essere in sé*. *In su* significa in alto. Seguire un percorso di verticalità, raggiungere una cima, ma significa anche essere su, provare uno stato di euforia, come si può verificare anche durante un'ascensione. *In sé* significa raggiungere una condizione di equilibrio psichico e di contenimento emotivo, ma significa anche ritrovare la strada dell'introspezione, individuare la correlazione tra esterno e interno, riconoscere la propria condizione e il proprio mondo intrapsichico attraverso un'esperienza nel mondo circostante. All'apparenza si tratta di due discipline che non possiedono reciprocità, né articolazioni comuni, tuttavia, entrambe condividono un interesse prioritario per il corpo e per la mente, riconoscendoli nell'unità indivisibile e irripetibile dell'individuo in relazione con il mondo.